



Club Alpino Italiano

Sezione di Vimodrone (MI)

Via Fiume, 22 Vimodrone



caivimodrone@gmail.com – 377 9524964

Domenica 10 Marzo '24

Anello degli Orridi di Uriezzo

Val Antigorio Baceno – Premia (VCO)

Escursione intersezionale con le Sezioni CAI

di Cernusco s/N e Cologno M.se

Ritrovo: Cernusco s/N via Buonarroti ore 6,20 – Partenza ore 6,30

Vimodrone via della Guasta ore 6,30 (davanti chiesa DTA)

Partenza: ore 6,45

Rientro: partenza da Baceno (VCO) ore 17,00

Mezzo: pullman

Responsabili: Reduzzi M. – Sacchetti M. – Zucchetti G. – Bonvissuto R.

Difficoltà: E con alcuni passaggi EE – fondo del terreno a tratti scivoloso

Equipaggiamento: Sono necessari scarpe da trekking alte con suola antiscivolo, bastoncini, abbigliamento da media montagna, antipioggia, cappello, borraccia.

Scarpe di ricambio. Pranzo al sacco.

Descrizione della gita:

Partenza / Arrivo Baceno 655 m. (percorso ad anello – senso orario)

Luoghi: Baceno, Graglia, Croveo, Cresta, Premia, Crego, Uriezzo, Verampio

Lunghezza: 15 Km. circa

Dislivello: 600 mt. Circa +/- in tutto il percorso (min. 560-max. 820)

Tempo di percorrenza: ore 5,30 + soste

Fondo: sentiero, mulattiera, asfalto

Difficoltà: Si richiede buon allenamento per la lunghezza del percorso.

All'interno degli Orridi, presenza di acqua e fango che richiede attenzione.

Caratteristiche: percorso panoramico, dedicato agli aspetti geologici e geomorfologici

Relazione escursione

Arrivati a Baceno 560 m., paese dove il torrente Devero confluisce nel fiume Toce, risaliamo via Rivera e attraversiamo il ponte sul Devero seguendo il Sentiero H00 e prendiamo la mulattiera che sale a nord-ovest verso la frazione di Graglia 740 m. Proseguiamo nel bosco fino a raggiungere le Marmitte di Croveo. Breve sosta e proseguiamo verso Croveo 820 m. Il paese di Croveo è famoso per la caccia alle streghe nel medioevo. Siamo alla base delle Alpi Pennine. Seguiamo quindi in discesa per qualche centinaio di metri la strada asfaltata dell'Alpe Devero, poi svoltiamo a sinistra nei pressi di una casa con siepe e imbuchiamo poi a destra una strada tagliafuoco, che rimanendo in quota ci conduce verso la località Cresta 810 m. Svoltiamo a sinistra con il Sentiero G00 costeggiando la strada della valle Antigorio che ci condurrà al paese di Premia 780 m. La Valle Antigorio, formata dal fiume Toce, è la porta di ingresso della Val Formazza che si estende a nord.. Attraversiamo Premia e dopo un breve tratto su asfalto, arrivati nei pressi della farmacia prendiamo il sentiero G34a che a destra in discesa direzione sud, ci conduce prima alla sorgente Balma Fregia e poi all'Orrido di Arvera 720m., passando sotto le pareti del Sasso di Premia, dove ci sono diverse vie di arrampicata. Si risale poi verso la località di Crego 780 m., dove è sito il Rifugio Monte Zeus (ora ristorante). Proprio di fronte al ristorante c'è il bellissimo Santuario dedicato a Don Lorenzo Dresco che la edificò nella metà del XIX sec. E' un vero gioiello architettonico. Sosta d'obbligo. Riprendiamo il nostro cammino e prendiamo in discesa direzione ovest, il sentiero G06 che ci conduce nel cuore della zona degli Orridi di Uriezzo. Scendendo troveremo una deviazione a destra che ci indica Orrido di Balmasurda, che superiamo in quanto lo vedremo dopo nel proseguo del nostro percorso. Arriviamo quindi alle Marmitte dei Giganti di Uriezzo 620m. Luogo con vista spettacolare. Dopo una breve sosta, poco dopo su sterrata in leggera salita troviamo l'ingresso dell'Orrido Sud, il più lungo e più spettacolare. All'interno atmosfera unica e emozionante. Stare attenti al transito, vale per tutti gli orridi, in quanto il fondo è sempre umido, anche con pozzanghere, possibile scivolare. All'interno troveremo scalette e corrimano che ci agevoleranno il percorso. Usciti dall'Orrido Sud, proseguiamo su asfalto. A destra dopo poco, breve deviazione per ammirare l'Orrido di Balmasurda che avevamo tralasciato in precedenza. A fianco è posizionato un cippo dedicato alla memoria di partigiani. Proseguiamo e in breve raggiungiamo l'Orrido di Nord-Est. Lo attraversiamo completamente e prendiamo all'uscita la direzione a sinistra per l'ultimo orrido, quello Ovest. Qui troviamo un breve tratto attrezzato segnalato anche dai cartelli posti sul percorso. Si tratta di circa 100 m. su cengia esposta in cui è stata posizionata una corda fissa come corrimano. Prestare attenzione. Superiamo le poche case della frazione di Uriezzo, visitiamo velocemente l'Orrido Ovest e ritornando sui nostri passi, usciamo per dirigerci verso la frazione di Verampio 550 m. seguendo il G00, per poi deviare a destra sul H00 per ritornare a Baceno incontrando sul percorso l'Orrido di Vallaccia. Visita alla bella e storica chiesa di San Gaudenzio.

